

DISPOSIZIONI SPECIALI RELATIVE AL RIENTRO DAL BRASILE

Ai fini del contenimento della diffusione del virus COVID-19, ferme restando le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 Gennaio 2021, il Ministero della Salute ha emanato ordinanza il 16 Gennaio 2021 che prevede:

- L'interdizione del traffico aereo dal Brasile.
- Divieto d'ingresso e di transito nel territorio nazionale alle persone che nei quattordici giorni antecedenti hanno soggiornato o transitato in Brasile.
- **Le persone che si trovano nel territorio nazionale e che nei quattordici giorni antecedenti alla presente ordinanza hanno soggiornato o transitato in Brasile**, anche se asintomatiche, **sono obbligate** a comunicare immediatamente l'avvenuto ingresso nel territorio nazionale al Dipartimento di Prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio e **a sottoporsi a test molecolare o antigenico, da effettuarsi per mezzo di tampone.**

L'ordinanza produce effetti a far data dal 16/01/2021 fino al 31 gennaio 2021.

Non è possibile derogare dall'isolamento mediante l'effettuazione di un tampone nel corso dei 14 giorni obbligatori.

NON SONO PREVISTE ECCEZIONI.

Precisazioni

Il percorso dal luogo di ingresso nel territorio nazionale o dal luogo di sbarco dal mezzo di linea utilizzato per fare ingresso in Italia all'abitazione o alla dimora dove sarà svolto il periodo di sorveglianza sanitaria e isolamento fiduciario può essere effettuato esclusivamente con il **mezzo privato** indicato nella dichiarazione che viene resa al vettore all'atto dell'imbarco

Cosa vuol dire "stato di isolamento per quattordici giorni":

- Obbligo di rimanere al proprio domicilio, evitando i contatti sia con i propri conviventi che con altre persone; evitare spostamenti all'interno dell'abitazione durante la presenza degli altri conviventi, in ogni caso mantenere una distanza non inferiore a 2 metri.
- Non partecipare a pranzi, cene o riunioni con altre persone.
- Utilizzare una stanza e un bagno non condivisi con altre persone, garantendo un adeguato ricambio d'aria aprendo le finestre. Se non è possibile l'uso esclusivo di un bagno, ad ogni utilizzo deve essere effettuata una disinfezione delle superfici e dei sanitari con prodotti disinfettanti idonei (es: candeggina diluita, ecc).

- Non condividere con i conviventi gli oggetti (ad es telefono cellulare, personal computer, auricolari, cuffie, penne, fogli, etc...) o disinfettarli accuratamente dopo l'uso da parte della persona in quarantena.
- Assicurarsi di essere raggiungibile telefonicamente per la sorveglianza effettuata dall'operatore di sanità pubblica.
- Misurarsi la temperatura 2 volte al giorno (mattina e sera) e se ha la sensazione di avere la febbre.
- Sia la persona in quarantena che i conviventi devono seguire una scrupolosa igiene delle mani, utilizzando acqua e sapone o, se non è possibile, utilizzando un gel a base idroalcolica;
- la persona in quarantena deve utilizzare preferibilmente asciugamani di carta usa e getta o asciugamano dedicato ad uso esclusivo.
- In caso di comparsa di sintomi riferibili a COVID-19 la persona in sorveglianza deve:
 - avvertire immediatamente il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta e l'operatore di sanità pubblica e attenersi alle loro indicazioni
 - indossare una mascherina chirurgica e non entrare in contatto con gli altri conviventi;
 - rimanere nella propria stanza con la porta chiusa garantendo un'adeguata ventilazione naturale
 - Non andare direttamente né in ambulatorio né al Pronto Soccorso ed aspettare le indicazioni del proprio medico e/o dell'operatore di sanità pubblica; in caso di urgenza chiamare il 118

Sintomi riferibili a COVID-19: febbre $\geq 37,5^{\circ}\text{C}$ e brividi, tosse di recente comparsa, difficoltà respiratoria, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), naso che cola, mal di gola, diarrea (soprattutto nei bambini).